



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Avviso

per individuare i progetti da realizzare nelle aree urbane e periurbane nei comuni critici per l'implementazione di infrastrutture verdi e interventi per la tutela della natura e della biodiversità



Arch. Rovena Xhaferi
Direzione Urbanistica e
Sostenibilità



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Priorità 2 “Transizione ecologica, resilienza e biodiversità”

O.S. 2.7 “Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento”

Sub-azione 2.7.1.1 – Infrastrutture verdi

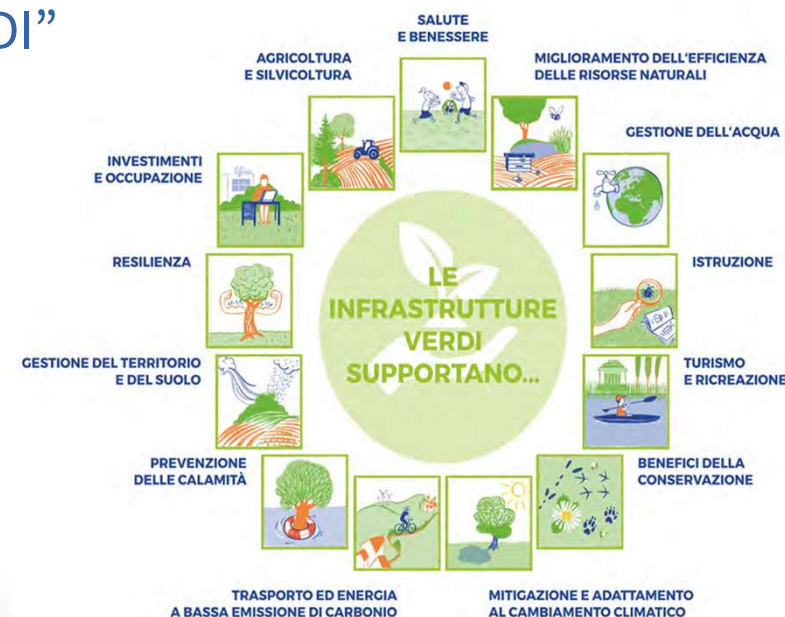
DGR n.1357 del 18/11/2024 - D.D. n.3852 del 24/02/2025

Infrastrutture verdi e interventi per la tutela della natura e della biodiversità
in ambito urbano e periurbano



COMUNICAZIONE CE 249/2013 “INFRASTRUTTURE VERDI”

“la rete di aree naturali e seminaturali pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici. Ne fanno parte gli spazi verdi (blu nel caso degli ecosistemi acquatici) e altri elementi fisici in aree sulla terraferma (incluse le aree costiere) e marine. Sulla terraferma, le infrastrutture verdi sono presenti in un contesto rurale e urbano”



SERVIZI ECOSISTEMICI E MULTIFUNZIONALITÀ

miglioramento della qualità dell'aria

salvaguardia delle risorse naturali

*mitigazione e adattamento al
cambiamento climatico*

biodiversità

benefici psico fisici

Rigenerazione urbana

Recupero dei paesaggi antropizzati

Connessioni ecologiche



BENEFICIARI

Comuni individuati nell'Allegato 2 della DGR n. 228 del 06/03/2023

Piana Lucchese
(n.14 comuni)

Piana Prato-Pistoia
(n.9 comuni)

Agglomerato di Firenze
(n.8 comuni)

Area urbana città di Livorno
(n.1 comune)

Area urbana città di Siena
(n.1 comune)



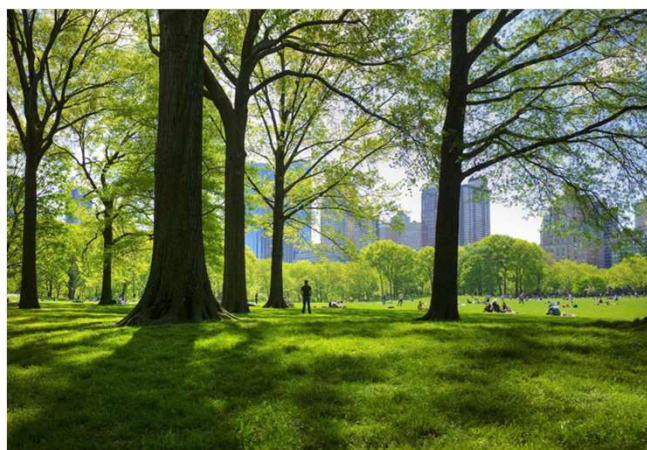
TIPOLOGIE DI INTERVENTI PRINCIPALI

1. Forestazione urbana:

- in aree precedentemente libere ed incolte che per estensione e ubicazione risultano adatte alla piantumazione di essenze arboree e al consolidamento di boschi a sviluppo naturale in ambito urbano;
- in aree verdi urbane non utilizzate per coltivazioni o altre attività agricole, dove la vegetazione spontanea non è soggetta a manutenzione programmata o controllo;
- in aree in via di rinaturalizzazione spontanea a seguito di abbandono (attività produttive e/o di servizio dismesse, aree industriali ecc.);

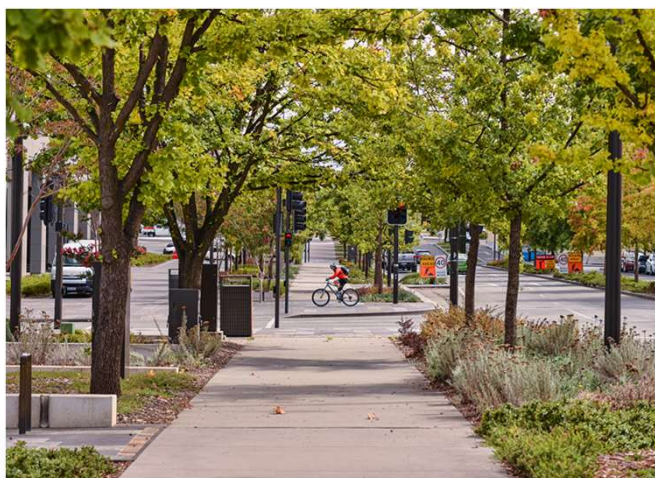


TIPOLOGIE DI INTERVENTI PRINCIPALI



TIPOLOGIE DI INTERVENTI PRINCIPALI

2. Piantumazione di specie arboree ed arbustive lungo le infrastrutture viarie, i percorsi ciclo-pedonali fluviali e di aree spondali.



INTERVENTI INTEGRATIVI

possono essere finanziati fino ad un massimo del 40% del contributo assegnato, gli interventi relativi a:

- desigillazione/depavimentazione e creazione di pavimentazioni drenanti con funzioni di impianto di nuove alberature;
- sistemi di drenaggio urbano sostenibile (SuDS) per la gestione delle acque meteoriche (p.e. giardini della pioggia, trincee infiltranti, pozzi di infiltrazione, bacini e fossati inondabili, giardini umidi), apertura di corsi d'acqua tombati;
- zone e di percorsi accessibili e fruibili da parte della cittadinanza e orti urbani.



INTERVENTI INTEGRATIVI



depavimentazione



rain garden



orti urbani



CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELLE AREE DI INTERVENTO

**La superficie minima di ciascun area proposta per gli interventi di forestazione
non deve essere inferiore a 1ha.**



DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

La dotazione finanziaria destinata al presente avviso è pari a **€ 5.306.088,00**

DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA SINGOLA CANDIDATURA

- Ciascuna domanda di candidatura dovrà prevedere una spesa minima di € 500.000,00 fino ad un massimo di € 2.500.000,00. Il finanziamento sarà concesso sotto forma di contributo a fondo perduto, fino a copertura del 100% dell'importo totale dell'intervento giudicato ammissibile.
- Una quota del finanziamento, fino ad un massimo del 40%, potrà essere destinata ad interventi integrativi alle infrastrutture verdi e già inclusi nel quadro economico di progetto (e.g. interventi di desigillazione/depavimentazione, sistemi urbani di drenaggio sostenibile, apertura di corsi d'acqua tombati, creazione di zone e percorsi accessibili, orti urbani etc.).





Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CANDIDATURA

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente online sul Sistema Finanziamenti Toscana (SFT) di Sviluppo Toscana spa, all'indirizzo:

<https://sft.sviluppo.toscana.it/>



SviluppoToscana
S.p.A.

dalle ore 9:00 del 06/03/2025 alle ore 12:00 del 05/05/2025

Indirizzi dedicati all'avviso:

infraverdibiodiversita@sviluppo.toscana.it

supportoinfraverdibiodiversita@sviluppo.toscana.it



SPESE AMMISSIBILI

- lavori ed opere strettamente connessi e necessari alla realizzazione degli interventi, ivi inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- spese tecniche (progettazione, direzione lavori, pianificazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione, indagini, studi e consulenze professionali ivi compresi gli incentivi ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023) fino ad un massimo del 10% dell'importo delle spese ammissibili totali, purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi;
- investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi di monitoraggio, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto, ivi inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- IVA nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (cfr. Reg UE n. 1060/2021, art. 64, paragrafo 1, lettera c), punto i) secondo il quale l'IVA è ammissibile ai fondi SIE per progetti di importo inferiore a 5 Milioni di euro)



ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

La procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti sarà di tipo **valutativo a graduatoria**.

L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- istruttoria **di ricevibilità e ammissibilità formale**
- istruttoria in merito ai requisiti di **ammissibilità specifici**
- istruttoria in merito ai **criteri di valutazione** e attribuzione del punteggio
- **attribuzione della premialità**



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI

Ai fini dell'ammissibilità la candidatura deve rispettare i seguenti requisiti specifici:

- Presenza di una progettazione derivante da una strategia d'ambito per assorbire i gas climalteranti ed inquinanti presenti in atmosfera;
- Presenza di almeno un livello di progettazione di fattibilità tecnico economica dotato di provvedimento di approvazione;
- Coerenza con la Comunicazione CE 249/2013 in materia di infrastrutture verdi;
- Coerenza con le previsioni del Piano Regionale della Qualità dell'Aria;



CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO

Criterio di Valutazione		Parametro di Riferimento	Punteggio
EFFICACIA	Capacità di assorbimento di gas climalteranti e rimozione delle sostanze inquinanti	Stima delle quantità di NO ₂ , PM ₁₀ e CO ₂ raggiunte dall'intervento.	Fino a 25
	Dimensione delle superfici oggetto d'intervento	Superficie totale di forestazione urbana e periurbana interessata dalla proposta progettuale.	Fino a 20
		Superficie totale utilizzata per la piantumazione di specie vegetazionali lungo le infrastrutture viarie, rete percorsi ciclo-pedonali fluviali e aree spondali.	



CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO

Criterio di Valutazione		Parametro di Riferimento	Punteggio
EFFICIENZA	Fasi di progettazione e cantierabilità del progetto	Progetto di fattibilità tecnico-economica ex Dlgs 50/2016	Fino a 10
		Progetto definitivo ex Dlgs 50/2016 o progetto fattibilità tecnico economica D.lgs. 36/2023	
		Progetto esecutivo	
	Progetti che prevedono l'attivazione di misure di monitoraggio delle emissioni assorbite	Attivazione di misure di monitoraggio delle emissioni assorbite	Fino a 20
		Utilizzo di soluzioni basate sulla natura tra quelli indicati al paragrafo 6 punto 2.1 e 2.2, e/o sistemi digitali di monitoraggio della biodiversità	



CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO

Criterio di Valutazione		Parametro di Riferimento	Punteggio
U T I L I T À	Progetto che prevede valenza sociale-urbanistica dell'area	Capacità dell'intervento di assicurare un adeguato livello di fruibilità attraverso: la realizzazione o recupero di zone e percorsi accessibili con segnaletica e strumenti/ausili agli utenti con disabilità; oppure la realizzazione di orti urbani	Fino a 15
		Grado di connessione e integrazione delle infrastrutture verdi di progetto con il contesto circostante, urbano e periurbano e le aree rurali, dove presenti con le reti ecologiche territoriali e il sistema delle aree protette; e/o sinergie con interventi realizzati e/o pianificati per migliorare la qualità ambientale e paesaggistica (es. rigenerazione urbana)	
S O S T E N I B I L I T À	Capacità dell'intervento di assicurare adeguati profili di sostenibilità economica, finanziaria e gestionale	Misure pianificate per garantire la gestione, la manutenzione e la piena funzionalità delle opere, nonché il monitoraggio dell'efficacia degli interventi nel ridurre l'impatto delle pressioni ambientali e climatiche per un periodo minimo di 7 anni; modalità di reperimento delle risorse finanziarie necessarie;	Fino a 5

CRITERI DI PREMIALITÀ

Criterio di premialità	Esito verifica	Punteggio
Intervento integrato con altre azioni finalizzate all'abbattimento delle emissioni climalteranti o inquinanti già realizzate o previste nel progetto stesso (mobilità ciclabile, riqualificazione energetica edifici, etc.)	SI / NO	0/5




GRADUATORIA

- predisposizione della lista delle candidature in base al punteggio più elevato ottenuto dai criteri di valutazione e di premialità;
- in caso di parità di punteggio finale, verrà posizionata in cima la candidatura che ha il punteggio più alto nel criterio “Fasi di progettazione e cantierabilità del progetto”.



INDICATORI DI OUTPUT

ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)	Fonte di dati
RCO3 6	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Ettari	 12,70	Sistema Informativo PR FESR 2021-2027



REQUISITI AMBIENTALI DELLE OPERAZIONI

Rispetto del principio DNSH

Il rispetto del principio DNSH dovrà essere garantito con particolare riferimento ai seguenti obiettivi ambientali:

1) Mitigazione cambiamenti climatici, 2) Adattamento ai cambiamenti climatici, 3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, 4) Economia circolare e riciclaggio rifiuti, 5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo e 6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture

Il rispetto del principio dovrà essere dimostrato tramite l'applicazione delle verifiche climatiche previste dalla Comunicazione 2021/C 373/01 (Climate Proofing)





STABILITÀ OPERAZIONI

Obblighi dei beneficiari

Garantire il rispetto di quanto previsto all'art.65 del Regolamento UE 2021/1060 in merito alla stabilità delle operazioni mantenendo la natura, gli obiettivi e le condizioni di attuazione dell'operazione per un periodo di **almeno cinque anni dall'erogazione del saldo.**





Arch. Rovena Xhaferi – Direzione Urbanistica e sostenibilità

Avviso per individuare i progetti da realizzare nelle aree urbane e periurbane nei comuni critici per l'implementazione di infrastrutture verdi e interventi per la tutela della natura e della biodiversità

Per informazioni

infraverdibiodiversita@sviluppo.toscana.it

